

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 40/19
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 25 OTTOBRE 2019
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI: +0,5 CENT/LITRO] ⬅

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 18/10/2019 AL 25/10/2019

	GIO 18/10	GIO 25/10	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	59,91	61,67	+1,76
Cambio US\$/€	1,1113	1,1128	+0,0015
Quotazione greggio Brent €/bar.	53,91	55,42	+1,51
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,386	0,404	+0,018
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,448	0,461	+0,013
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,639	1,636	-0,003
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,533	1,530	-0,003

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA
 MEDIA DAL 18/10/2019 AL 24/10/2019 - €/LITRO

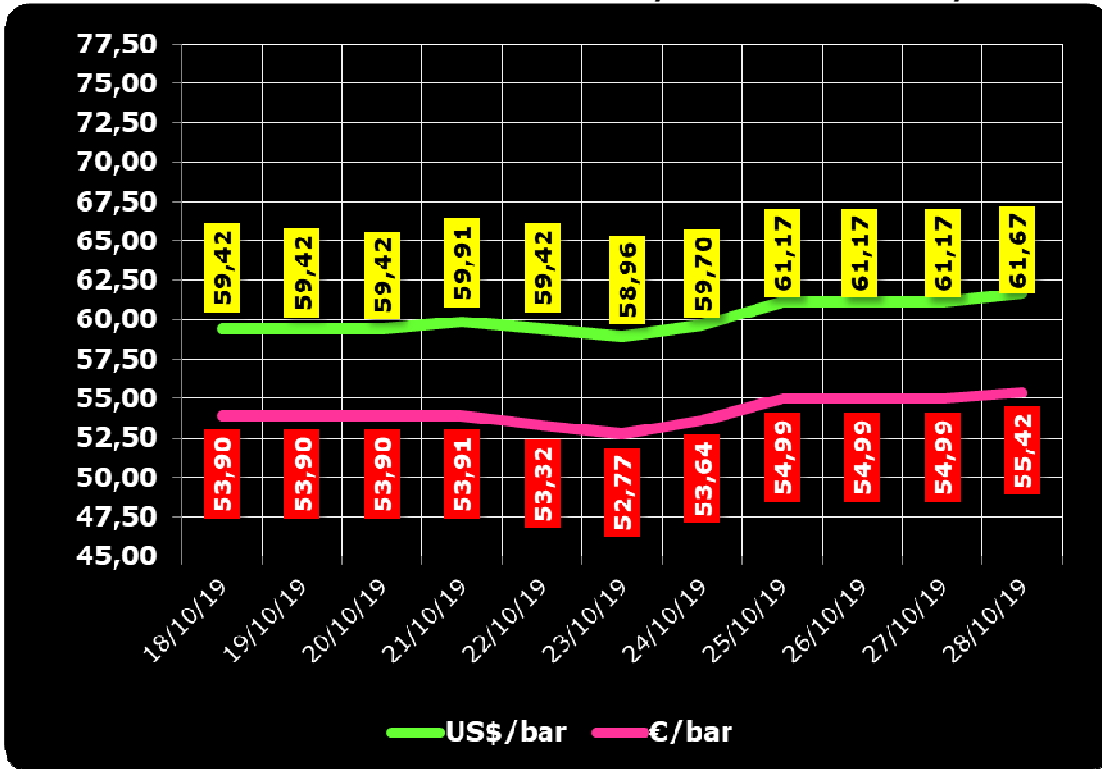
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,638	100,00%	1,531	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,032	63,04%	0,893	58,34%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,389	23,73%	0,452	29,55%
Oneri e margini distribuzione	0,217	13,23%	0,185	12,11%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

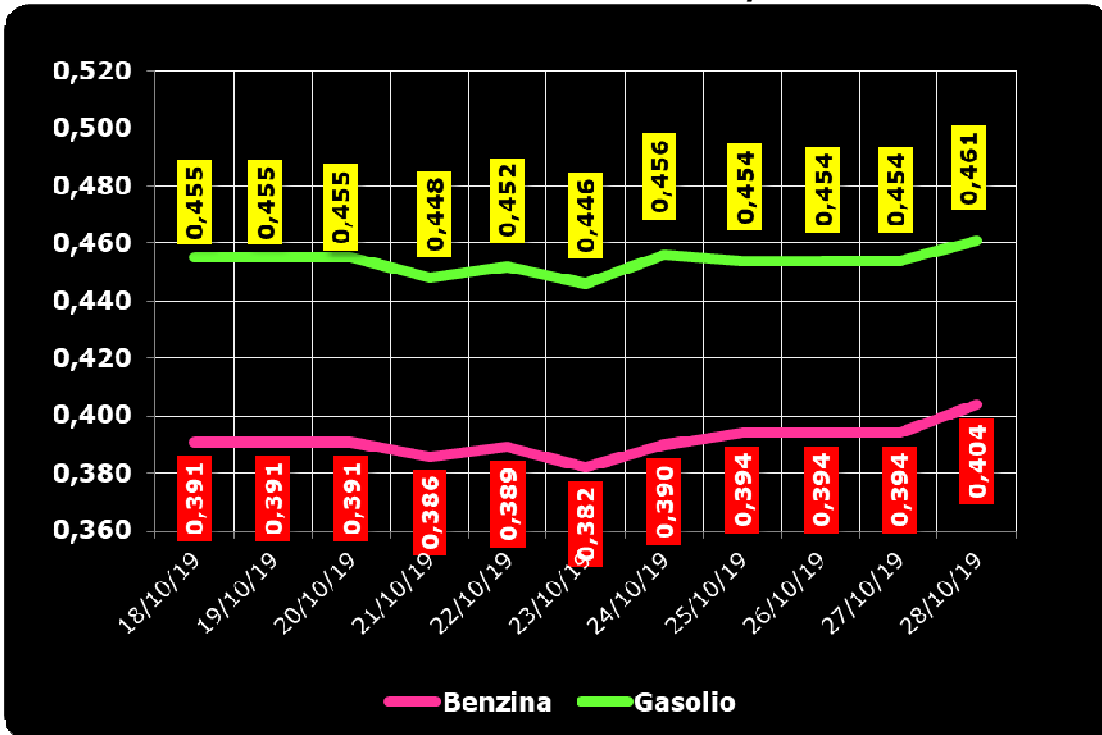
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 21.10.2019 €/LITRO

COMPONENTI	ITALIA	BENZINA		GASOLIO		
		MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,574	1,354	+0,220	1,470	1,299	+0,171
IMPOSTE	1,021	0,797	+0,224	0,883	0,679	+0,204
PREZZO INDUSTRIALE	0,553	0,557	-0,004	0,537	0,620	-0,033

**QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
 18.10.2019 – 28.10.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE**



**QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
 18.10.2019 – 28.10.2019 - €/LITRO**





BEARZI, FIGISC:
PREZZI IN SU NEI PROSSIMI 4 GIORNI [+0,5€C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 63,0 % PER LA BENZINA E PER IL 58,3 % PER IL GASOLIO, NELL'INSIEME IMPOSTE PER BEN 21,1 €/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di AUMENTO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ: «Nel corso della settimana dal giovedì precedente 17/10 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È AUMENTATO con una variazione di +1,51 euro/barile** [ossia dai 53,91 ai 55,42 euro/barile, con una media di 54,25 in corso della settimana], in forza di un **CAMBIO EURO/DOLLARO IN APPREZZAMENTO** [con media settimanale pari a 1,1141 dollari per euro contro la media di 1,1044 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SALITA di +1,3 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,448 a 0,461 euro/litro, con una media settimanale di 0,453] e **SALITA di +1,8 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,386 a 0,404 euro/litro con una media settimanale di 0,392] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI **+1,6 E DI +2,2 CENT/LITRO.**

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA da giovedì 17 ottobre SONO VARIATI di -0,3 cent/litro per la benzina e di -0,3 cent/litro per il gasolio ed in media ponderale (in base al mix dei consumi) tra i due prodotti LA VARIAZIONE è pari a -0,3 cent/litro;** per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **-0,4 cent/litro e pari a -0,2 cent/litro per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a -0,3)**, mentre per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **-0,2 cent/litro per la benzina ed a -0,2 per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a -0,2)**, mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A ZERO cent/litro per la benzina ed a ZERO cent/litro anche per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti, quindi, pari sempre a ZERO]**. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di +1,6 cent/litro per il gasolio e +2,2 cent/litro per la benzina] non hanno avuto ancora incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono rimasti aumentati di circa +0,2 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì 20 settembre [«**PREZZI TENDENZIALMENTE STABILI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE – ENTRO 0,3 CENT/LITRO IN MENO OD IN PIÙ**»] sono state **sostan-**

zionalmente confermate, in quanto, nei primi 4 giorni della settimana, ossia da giovedì 17/10, i **prezzi praticati** hanno seguito la seguente dinamica: sono, mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti, **DIMINUITI** per la benzina di -0,2 cent/litro e di -0,3 per il gasolio [**media per il mix quantitativo dei due prodotti eguale a -0,3 cent/litro**], e, nel dettaglio, in modalità **"self"** sono **DIMINUITI** per la benzina di -0,3 cent /litro e di -0,2 per il gasolio [**media ponderale tra i due prodotti pari a -0,2 cent /litro**], nella modalità **"servito"** sono **DIMINUITI** per la benzina di -0,2 cent/ litro e di -0,1 per il gasolio, [**media ponderale tra i due prodotti ancora pari a -0,1 cent/litro**], mentre la variazione dei **prezzi "consigliati"** risulta pari a **ZERO cent/litro** sia per la benzina che per il gasolio.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 29,0/33,7 cent/litro in modalità **"servito"** e di 12,5/18,1 in modalità **"self"** rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le **"pompe bianche"** e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 25 settembre 2019], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -2,2 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di -2,4 cent/litro e di -1,0 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di -1,8 cent/litro per la benzina e di -1,7 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIALMENTE IN AUMENTO** – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio **"self"** e **"servito"** – **PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE - ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 21 ottobre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti"** [ovvero quante imposte si pagano **IN PIÙ** in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è pari a **+22,4 cent/litro per la benzina e +20,4 per il gasolio** [in media ponderale tra i prodotti **+21,1**] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il **63,04 %** e per il **58,34 %** su quello del gasolio».

NELLA RILEVAZIONE DEL 21 OTTOBRE 2019 IL GASOLIO HA IL TERZO E LA BENZINA IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.

*Per quanto attiene ai **prezzi praticati in autostrada**, Massimo TERZI, il nuovo **Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO**, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 16 ottobre al 22 ottobre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del **mix** dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,6 cent/litro [tra un minimo di 10,3 per la modalità **"self"** (10,1 per la benzina e 10,3 per il gasolio) ed un massimo di 15,7 per la modalità **"servito"** (14,3 per la benzina e 16,0 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete **"colorata"** della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 17,1 cent/litro [tra un minimo di 12,6 per modalità **"self"** (12,6 per la benzina e 12,6 per il gasolio) ed un massimo di 30,4 per modalità **"servito"** (28,4 per la benzina e 30,9 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle **"pompe bianche"**: tale differenza risulta in variazione di +0,1 cent/litro rispetto alla rete **"colorata"**, di +0,2 cent/litro rispetto alle **"pompe bianche"**) rispetto a quella registrata nella settimana dal 9 ottobre al 15 ottobre [+*

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

11,5 cent/litro su rete "colorata" e +16,9 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dal 16 ottobre al 22 ottobre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,5 cent/litro (15,9 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,4 cent/litro (17,7 % in più) rispetto alla media dei *no-logo* (nella settimana dal 9 ottobre al 15 ottobre, rispettivamente, i valori erano +9,8 e +10,9 cent/litro); quello del metano è più alto di 6,7 cent/litro (6,8 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 7,5 cent/litro (7,7 % in più) rispetto ai *no-logo* (nella settimana dal 9 ottobre al 15 ottobre, rispettivamente, i valori erano +6,5 e +7,3 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 19 ottobre 2019 a venerdì 25 ottobre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno - in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 16 ottobre 2019 al mercoledì 23 ottobre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in apprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1123 vs/ 1,1025] la quotazione del greggio Brent di riferimento è AUMENTATA, con una variazione di +1,09 euro/barile [di dollari/barile +1,75, con quotazioni sui 61,2], attestandosi da 53,90 euro/barile iniziali del giorno mercoledì 16/10 al valore di mercoledì 23/10, pari a 54,99 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 09/10/2019-16/10/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 16/10	MER 23/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	59,42	61,17	+ 1,75 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,1025	1,1123	+ 0,0098 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	53,90	54,99	+ 1,09 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 23, giovedì 24, **la quotazione del greggio Brent è cresciuta (+0,50 dollari/barile) attestandosi su 61,67 dollari/barile, che ad un tasso di cambio in apprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1128 per un euro, corrispondono a 55,42 euro/barile.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 17/10/2019-24/10/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 17/10	GIO 24/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	59,91	61,67	+ 1,76 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1113	1,1128	+ 0,0015 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	53,91	55,42	+ 1,51 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 16/10 a mercoledì 23/10 è salita di +0,003 euro/litro [ovvero da 0,391 a 0,394 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a +0,004 euro/litro, il gasolio è sceso con una variazione solo di -0,001 euro/litro [ossia da 0,455 a 0,454 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di -0,001 euro/litro.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 16/10/2019 - 23/10/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,391	0,455
Fine rilevazione	0,394	0,454
Differenza senza IVA	+0,003	-0,001
Differenza con IVA	+0,004	-0,001

Rispetto al dato di mercoledì 23/10, **nella giornata di giovedì 24/10 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate sia per il gasolio che per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a +0,9 ed a +1,2 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato - come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 17/10 a giovedì 24/10 è SCESO per la benzina di -0,3 cent/litro e di -0,3 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 24 ottobre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più bassi di -0,7 cent/litro per la benzina e più bassi di -0,2 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più bassi di -0,3 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un balzo di +2,2 cent/litro per la benzina di +1,6 cent/litro per il gasolio) non hanno avuto ancora riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi sono aumentati di circa +0,2 cent/litro sulla media della settimana precedente.

Tav. 4 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 17/10/2019-24/10/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,391	0,455	0,391	0,455
Fine rilevazione	0,404	0,461	1,636	1,530
Differenza senza IVA	+0,018	+0,013		
Differenza con IVA	+0,022	+0,016	-0,003	-0,003
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,007	-0,002

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 25.09.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 25/09/2019 – 25/10/2019

	25/09/19	25/10/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1003	1,1128	+0,0125
Greggio Brent dollari/barile	64,13	61,67	-2,46
Greggio Brent euro/barile	58,28	55,42	-2,86
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,517	0,493	-0,024
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,572	0,562	-0,010
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,654	1,636	-0,018
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,547	1,530	-0,017

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 25/10/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 25/10/2018–25/10/2019

	25/10/18	25/10/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1389	1,1128	-0,0261
Greggio Brent dollari/barile	77,34	61,67	-15,67
Greggio Brent euro/barile	67,91	55,42	-12,49
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,551	0,493	-0,059
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,641	0,562	-0,078
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,712	1,636	-0,076
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,615	1,530	-0,085

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 18/10/2019 al 25/10/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
 - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 18/10/2019 – 25/10/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
18/10/19		=0,000	-0,001	-0,001
19/10/19	=0,000	-0,001	=0,000	=0,000
20/10/19	=0,000	=0,000	-0,001	-0,001
21/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
22/10/19	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
PRIMI 4 GG.		-0,002	-0,003	-0,002
23/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
24/10/19	=0,000	-0,001	-0,001	=0,000
25/10/19	=0,000			
TOTALE	=0,000	-0,003	-0,004	-0,002

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 18/10/2019 – 25/10/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
18/10/19		-0,001	=0,000	-0,001
19/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
20/10/19	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
21/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
22/10/19	=0,000	-0,001	-0,001	=0,000
PRIMI 4 GG.		-0,003	-0,002	-0,001
23/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
24/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	-0,001
25/10/19	=0,000			
TOTALE	=0,000	-0,003	-0,002	-0,002

Le variazioni intervenute nella settimana dal 18 ottobre al 24 ottobre rispetto a quella dall'11 ottobre al 17 ottobre dei prezzi medi di extrarete nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

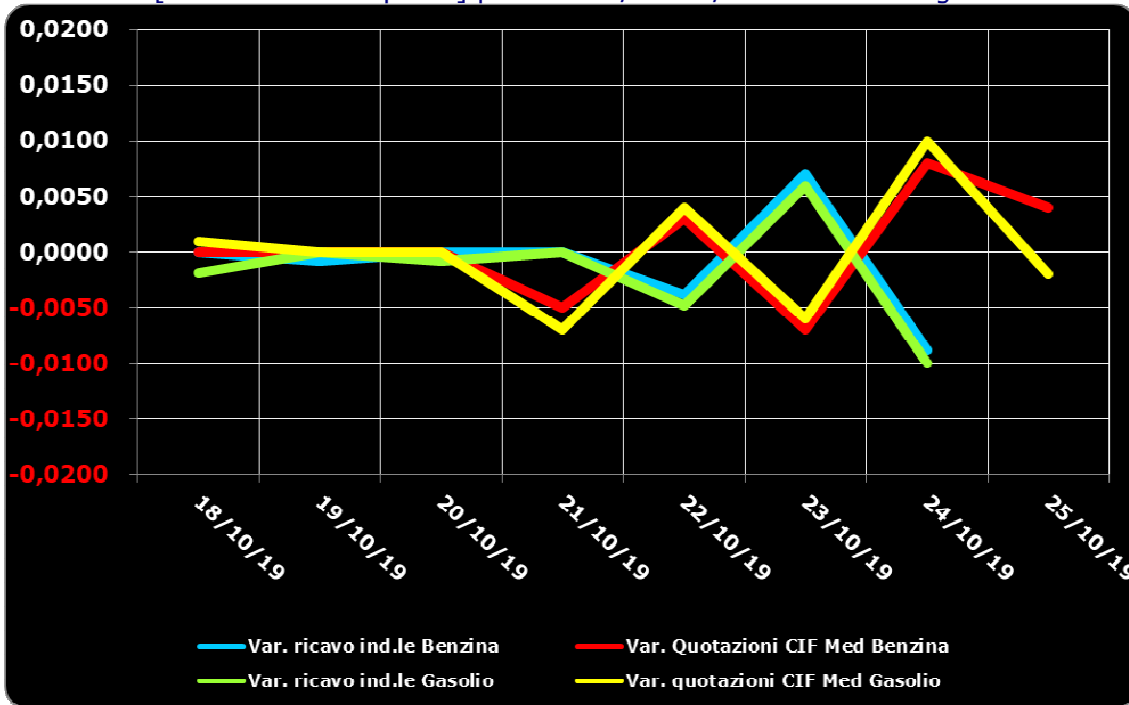
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	11.10/17.10	18.10/24.10	Var. ±
Benzina Nord	1,411	1,401	-0,010
Benzina Centro	1,420	1,408	-0,012
Benzina Sud ed Isole	1,426	1,415	-0,011
Benzina media Italia	1,419	1,408	-0,011
Gasolio Nord	1,344	1,341	-0,003
Gasolio Centro	1,354	1,351	-0,003
Gasolio Sud ed Isole	1,366	1,359	-0,007
Gasolio media Italia	1,354	1,350	-0,004

Le variazioni giornaliere del ricavo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 18 ottobre 2019-25 ottobre 2019 sono state coerenti [tra -1,0 e +1,0 cent/litro ed in proporzione inversa] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,0 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 18/10-25/10 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 12 luglio 2019 al 24 ottobre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +5,0 cent/litro ed **in proporzione inversa**] rispetto alle **dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -4,5 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 12/07/19-24/10/19 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 18 ottobre 2019 al 24 ottobre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,026 ed a modalità «servito» pari a +0,142 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,023 ed in modalità «servito» pari a +0,148 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,162 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,041 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,584	1,474	-0,003	-0,003
Prezzo «servito» tutta la rete	1,715	1,613	-0,004	-0,002
Prezzo «self» rete «colorata»	1,588	1,477	-0,003	-0,003
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,745	1,643	-0,002	-0,002
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,562	1,454	-0,005	-0,003
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,603	1,495	-0,003	-0,001

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 18 ottobre 2019 al 24 ottobre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 23,73 % per la benzina ed al 29,55 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 18 ottobre 2019 al 24 ottobre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata del 13,23 % per la benzina e del 12,11 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 18 ottobre 2019 al 24 ottobre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,04 % e per il 58,34 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 18/10/2019-24/10/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,638	100,00%	1,531	100,00%
IVA 22 %	0,295	18,03%	0,276	18,03%
Accisa	0,737	45,01%	0,617	40,31%
Totale imposte	1,032	63,04%	0,893	58,34%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,389	23,73%	0,452	29,55%
Ricavo industriale	0,217	13,23%	0,185	12,11%
Prezzo industriale	0,605	36,96%	0,638	41,66%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 21.10.2019.**

Con la benzina a **1,574** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Olanda, Danimarca e Grecia, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Portogallo, Regno Unito, Svezia ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,354 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,382 euro/litro**; con il gasolio a **1,470** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita, in ordine, da Francia, Belgio, Finlandia, Danimarca, Grecia, Olanda e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,299 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona anche essa uguale a euro/litro 1,299.**

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 14.04.2019 **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di un -0,29 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -1,07 % e quello del gasolio è sceso di un -0,20 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,46 %, il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di un -1,59 %**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a -2,38 %, e quello del gasolio è sceso di un -1,27 in Italia contro una media ponderata pari a -0,90 % dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 14.10.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al quarto posto] che per il gasolio [al terzo posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 21.10.2019– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,635	1	Regno Unito	1,528
2	Danimarca	1,606	2	Svezia	1,515
3	Grecia	1,587	3	ITALIA	1,470
4	ITALIA	1,574	4	Francia	1,440
5	Finlandia	1,538	5	Belgio	1,424
6	Francia	1,497	6	Finlandia	1,423
7	Portogallo	1,475	7	Danimarca	1,412
8	Regno Unito	1,471	8	Grecia	1,383
9	Svezia	1,443	9	Olanda	1,370
10	Irlanda	1,426	10	Portogallo	1,365
MEDIA U.E. 28			MEDIA U.E. 28		
MEDIA U.E. 19			MEDIA U.E. 19		

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 21 ottobre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO POSITIVO della benzina**, attestato ora al valore di +0,016 euro/litro [era pari a +0,013 nella ultima rilevazione del 14.10.2019], ed una **INVARIANZA DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso ancora sul valore di euro/litro -0,012 [nella data del 14.10.2019, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,012].

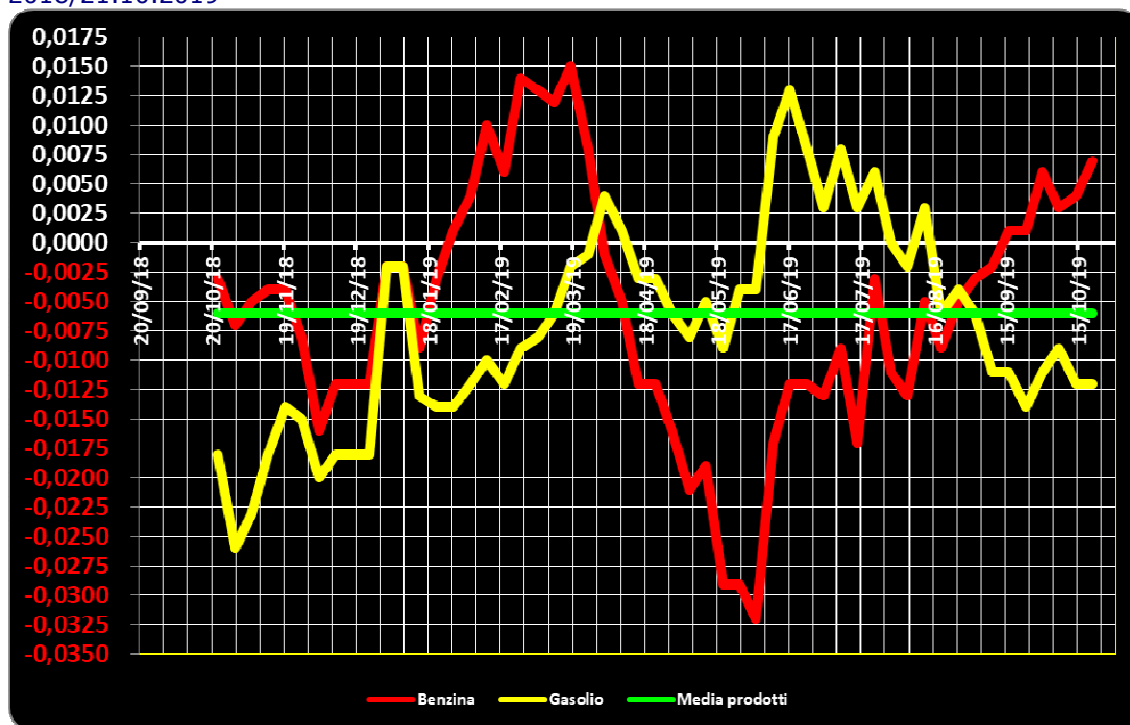
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.**

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 21.10.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIÙ euro /litro 0,016 a PARI A PIÙ 0,007 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 22 ottobre 2018 al 21 ottobre 2019 – è uguale a -0,006 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,007 per il gasolio.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 22.10.2018/21.10.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 21.10.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,021 euro/litro su totali 1,574 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,883 euro/litro su 1,470 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 21.10.2019 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,079	1,635	1	Regno Unito	0,929	1,528
2	ITALIA	1,021	1,574	2	ITALIA	0,883	1,470
3	Grecia	1,018	1,587	3	Francia	0,849	1,440
4	Finlandia	0,974	1,538	4	Belgio	0,847	1,424
5	Danimarca	0,947	1,606	5	Irlanda	0,762	1,324
6	Francia	0,941	1,497	6	Olanda	0,741	1,370
7	Regno Unito	0,920	1,471		Portogallo	0,741	1,365
8	Portogallo	0,918	1,475		Svezia	0,741	1,515
9	Svezia	0,901	1,443	7	Finlandia	0,735	1,423
10	Irlanda	0,888	1,426	8	Estonia	0,716	1,336
11	Germania	0,876	1,389	9	Danimarca	0,709	1,412
12	Belgio	0,837	1,367	10	Slovenia	0,696	1,260
(*)	MEDIA U.E. 19	0,825	1,382	11	Grecia	0,689	1,383
(*)	MEDIA U.E. 28	0,797	1,354	(*)	MEDIA U.E. 19	0,688	1,299
13	Estonia	0,788	1,351	(*)	MEDIA U.E. 28	0,679	1,299
14	Croazia	0,786	1,336	12	Croazia	0,677	1,327
15	Slovenia	0,781	1,297	13	Germania	0,671	1,254
16	Malta	0,764	1,410	14	Malta	0,668	1,280
17	Slovacchia	0,763	1,315	15	Cechia	0,643	1,241

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
18	Cechia	0,718	1,251	16	Austria	0,610	1,202
19	Lettonia	0,708	1,271	17	Cipro	0,609	1,245
20	Austria	0,699	1,232	18	Slovacchia	0,605	1,242
	Spagna	0,699	1,302		Ungheria	0,605	1,235
21	Lituania	0,645	1,211	19	Lettonia	0,593	1,206
	Lussemburgo	0,645	1,190	20	Spagna	0,589	1,212
22	Cipro	0,630	1,190	21	Romania	0,586	1,177
23	Ungheria	0,617	1,151	22	Polonia	0,558	1,150
24	Romania	0,611	1,147	23	Lituania	0,545	1,139
25	Polonia	0,606	1,149	24	Lussemburgo	0,516	1,111
26	Bulgaria	0,548	1,107	25	Bulgaria	0,515	1,111

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «*stacco Italia delle imposte*», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 21.10.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 22,0 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 101,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,4 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,1 cent/litro, di cui ben 20,4 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 119,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,3 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,2 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,4 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,1 cent/litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 114,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,4 cent/litro.

Per i dati della **MEDIA PROVVISORIA DEL MESE DI OTTOBRE** si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 22,1 cent/litro, di cui ben 22,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 101,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,4 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 20,5 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 111,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,0 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,2 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,4 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,2 cent/litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 113,4 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,3 cent/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PER LA MEDIA PROVVISORIA DELL'ANNO 2019, si rileva che **sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea**, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,8 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,5 cent/litro, di cui ben 20,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 111,4 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,1 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,1 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,6 cent/litro, di cui ben 19,8 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 106,5 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,2 cent/litro.

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
MEDIA 21.10.2019								
Prezzo ind.	0,557	0,553	-0,004	-1,8%	0,620	0,587	-0,033	-19,3%
Imposte	0,797	1,021	+0,224	101,8%	0,679	0,883	+0,204	119,3%
Prezzo finale	1,354	1,574	+0,220	100,0%	1,299	1,470	+0,171	100,0%
MEDIA OTTOBRE								
Prezzo ind.	0,562	0,558	-0,004	-1,8%	0,621	0,591	-0,030	-17,1%
Imposte	0,797	1,022	+0,225	101,8%	0,678	0,883	+0,205	117,1%
Prezzo finale	1,359	1,580	+0,221	100,0%	1,299	1,474	+0,175	100,0%
MEDIA 2019								
Prezzo ind.	0,557	0,551	-0,006	-2,8%	0,616	0,595	-0,021	-11,4%
Imposte	0,797	1,021	+0,224	102,8%	0,678	0,884	+0,206	111,4%
Prezzo finale	1,354	1,572	+0,218	100,0%	1,294	1,479	+0,185	100,0%

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 40/2019 – 25.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
21.10.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,557	0,553	-0,004	-2,1%	0,611	0,587	-0,024	-14,0%
Imposte	0,825	1,021	+0,196	102,1%	0,688	0,883	+0,195	114,0%
Prezzo finale	1,382	1,574	+0,192	100,0%	1,299	1,470	+0,171	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
OTTOBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,562	0,558	-0,004	-2,1%	0,614	0,591	-0,023	-13,4%
Imposte	0,826	1,022	+0,196	102,1%	0,688	0,883	+0,195	113,4%
Prezzo finale	1,388	1,580	+0,192	100,0%	1,302	1,474	+0,172	100,0%
E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,557	0,551	-0,006	-3,1%	0,607	0,595	-0,012	-6,5%
Imposte	0,824	1,021	+0,197	103,1%	0,686	0,884	+0,198	106,5%
Prezzo finale	1,381	1,572	+0,191	100,0%	1,293	1,479	+0,186	100,0%